



COMUNE DI SORTINO
(Prov. Reg. di Siracusa)

DELIBERAZIONE COPIA CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 del **OGGETTO: MODIFICHE REGOLAMENTO ASILO NIDO**
3/03/2015

L'anno duemilaquindici giorno TRE del mese di MARZO, alle ore 19.00 e seguenti, nella Sala delle Adunanze Consiliari di questo Comune, alla seduta del Consiglio Comunale, disciplinata dal 1° comma dell'art.21 L.R. n.23 del 1° settembre 1993, in seduta ordinaria che è stata partecipata ai sigg. Consiglieri, a norma dell'art.48 dello stesso ordinamento, risultano all'appello nominale:

<u>Consiglieri</u>	<u>Presenti</u>	<u>Consiglieri</u>	<u>Presenti</u>
MOLLICA Dionisio	Si	MEZZIO Biagio	Si
MEZZIO Giuseppe	Si	CIAFFAGLIONE Giuseppe	Si
DI PIETRO Ivan	-	TERRANOVA Sebastiano	Si
TABACCO Giovanni	Si	ADORNO Concetta	Si
CARUSO Maria Dolores	-	SCAMPORLINO Lucia	Si
FRANZO' Massimo	Si	PALI' Luigi	Si
MUSCO Giuseppe	-	BALLATORE Sebastiano	Si
SALONIA Cesare	si		
<u>Assegnati.....n.15.</u>	<u>In carica.....n.15</u>	<u>Assenti....n 4</u>	<u>Presenti...n 11</u>

E' presente, il Sindaco, Ing. Vincenzo Buccheri, l' Ass. Vice Sindaco Sig. V. Parlato, l'Ass. Cassarino e l'Ass. Gigliuto.

Risultato legale ai sensi dell'art.30 della L.R. 06.03.86, n.9 il numero degli intervenuti, assume la Presidenza, il Presidente Avv. Dionisio Mollica;

Partecipa Il Segretario Comunale , Dott. Pierpaolo Nicolosi.

La seduta è pubblica. Ai sensi dell'art.184 – ultimo comma dell'O.R.EE.LL., vengono scelti scrutatori nella persona dei Consiglieri: Salonia C., Adorno C. e Tabacco G.

Il Presidente passa a trattare il punto n.3 posto all'ordine del giorno. "Modifiche regolamento asilo nido".

Il Presidente chiede se ci sono interventi.

Il consigliere Salonia chiede che qualcuno da parte dell'Amministrazione o della Maggioranza illustri tali modifiche.

Relaziona sul punto il Capo Settore Amministrativo, D.ssa Musumeci, che illustra le modifiche apportate al regolamento, evidenziate in neretto, che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Chiede ed ottiene la parola il Capogruppo Terranova, il quale dice: *"Rispetto alle considerazioni che si facevano, ritengo che, le proposte fatte dall'ufficio, siano conducenti rispetto al miglioramento del servizio. Rispetto alle modalità di pagamento, credo che non si possa costringere nessuno a farsi il conto corrente e ad avere l'accesso on-line. Il problema è che l'asilo nido, che è uno dei fiori all'occhiello del nostro Comune, non è esente da criticità e per questo motivo penso che, prima bisognerebbe intervenire sulle criticità che creano difficoltà di gestione dei servizi fondamentali dell'asilo nido, e poi preoccuparsi anche degli aspetti amministrativi. Si fa una scelta che non capisco, ma che comunque, siccome va fatta, la farete. Penso che sia comodo per i genitori poter pagare l'asilo nido così come si paga ora, che sia opportuno dare la possibilità a chi ha l'internet banking di poter fare anche i pagamenti on-line, che sia opportuno poter prevedere di fare il pagamento con la reversale o il bonifico come riterrete meglio, ma non vedo il motivo di togliere la possibilità a chi vuole pagare in contanti una somma che nel peggiore dei casi ammonta a 108,00 euro. Detto questo, il Gruppo Consiliare del PD, presenta agli atti 2 emendamenti al regolamento dell'asilo nido, che consegno al Presidente e di cui dò lettura".*

Tali emendamenti al regolamento dell'asilo nido e l'art.1/bis e l'art. 22, presentati dal Gruppo del PD, si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente dichiara che su tali modifiche dovrà pronunciarsi il responsabile di P.O., D.ssa Musumeci.

Chiede ed ottiene la parola il Capogruppo di Maggioranza, consigliere Mezzio G., il quale dice: *"Premetto che se il parere sarà favorevole, noi voteremo a favore dell'art. 1/bis e dell'art.22. Vorrei, però, fare una piccola considerazione di natura personale sull'art.1/bis. Il Capogruppo Terranova, dice che l'asilo nido è il fiore all'occhiello dell'Amministrazione Comunale e di questo ne sono convinto anch'io. Mi pare*

pleonastico aggiungere l'art.1/bis, anche per il grado di civiltà che abbiamo,ma come ho già detto, siamo disposti a votarlo. Condivido anche l'art. 22, anche se, in virtù di tutto quello che si è detto, mi pare una forzatura.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Salonia, il quale dice: *“Io, come al solito, quando parla il consigliere Mezzio, mi scatta l'esigenza di fare delle considerazioni che sembrerebbero scontate, ma che in effetti non lo sono. In tempi normali, anche a noi sarebbe apparso superfluo introdurre questo art. 1/bis, ma lei lo sa meglio di me che in questa città, pochi mesi or sono, questa Amministrazione è stata attaccata perché aveva concesso pochi metri di terreno per dare degna sepoltura a delle persone che non erano di nazionalità italiana. Le dico questo perché già in varie zone del nord c'è questo fenomeno di discriminazione rispetto alla razza , alla lingua, alla provenienza, quindi, in questo periodo storico, sottolineare che i nostri servizi educativi non attueranno discriminazioni, e chi volesse provarci non potrà fare distinzioni di questo genere, mi sembra opportuno. Sulla questione dell'art.22, io, quello che vedo anche per la mia professione, è che i questionari esistono e sono operativi nelle eccellenze, a maggior ragione se il nostro asilo nido è un'eccellenza, questo strumento di monitoraggio di valutazione , servirà a migliorare ancora di più questa eccellenza. Quindi, che ben venga l'introduzione del questionario di valutazione e di gradimento , che è di competenza di chi poi il servizio lo utilizza e può anche introdurre consigli, osservazioni, considerazioni su quello che gli viene offerto, tra l'altro da qualche anno anche a prezzi non proprio popolari”.*

Chiede ed ottiene la parola il capogruppo Terranova, il quale dice: *“Io ritengo che tutto quello che è sancito nella Costituzione Italiana e nelle leggi dello Stato Italiano, siano ovvietà. Le ovvietà, però, si mettono nero su bianco in quanto non per tutti sono ovvietà e perché ci potrebbe essere o potrebbe capitare il caso che si verificano queste situazioni; invece, sancirle, permette che questo non accada in nessun periodo. Inoltre, ci sono due concetti esposti nell'art.1/bis, che sono integrativi rispetto alle ovvietà di cui parlava il consigliere Mezzio, ed è il principio della continuità del servizio e il principio della partecipazione. Consigliere Mezzio, lei forse fa il consigliere comunale solo quando c'è il Consiglio Comunale, perché l'asilo nido è stato oggetto, nell'ultimo periodo e nell'anno in corso, di una serie di difficoltà gestionali dettati da pensionamenti, malattie e altro che hanno portato anche ad avere momenti di disservizi in cui non c'era chi faceva le pulizie, o chi cucinava, o chi badava ai bambini, e se sbaglio,Sindaco, mi corregga. E , siccome ci sono quelle norme a cui lei si rifà che vanno rispettate e tra queste c'è un criterio di proporzionalità tra bambini ed educatrici, tra bambini e assistenti e tutti questi aspetti devono essere rispettati, nel rispetto del servizio che va reso, il principio di continuità diventa importante in quanto l'asilo nido nasce come struttura che permetta ai genitori lavoratori, principalmente, di poter continuare a svolgere la propria attività, lasciando i propri figli in una struttura che*

abbia caratteristiche di sicurezza, di apprendimento, che svolga funzioni educative e quant'altro. Se viene a mancare la possibilità di portare il bambino al nido, il genitore lavoratore o i genitori lavoratori, hanno una difficoltà che devono andare a sopperire e faccio l'esempio della disinfestazione fatta a Carnevale, invece di farla prima dell'inizio dell'anno scolastico. Quindi, tutte queste ovvietà di cui parla il consigliere Mezzio, io non le vedo. Rispetto al questionario di gradimento, lo stesso non è in contrasto con l'opinione che ho sull'attività che svolge il personale, sia le educatrici, sia le assistenti, anzi, serve a rafforzare questo principio e ad individuare difficoltà qualora si verificassero, così da renderli evidenti anche ai consiglieri distratti come il consigliere Mezzio ed eventualmente a dare suggerimenti per ancor di più migliorare il servizio reso”.

Entra il consigliere Caruso M. Dolores alle ore 20.04.

A questo punto il Presidente chiede se ci sono interventi.

Constato che non ci sono interventi, pone in votazione il punto n. 3 all'o.d.g. “Modifiche regolamento asilo nido”.

Il Presidente comunica al civico consesso che comincerà con il porre in votazione gli emendamenti presentati dal gruppo del PD , su cui è stato apposto il parere favorevole da parte della D.ssa Musumeci, presente alla seduta.

Il Presidente pone in votazione l'art. 1/bis (Principi fondamentali di erogazione del servizio).

L'art.1/bis, posto in votazione viene approvato all'unanimità dai n. 12 consiglieri presenti e votanti.

Il Presidente pone poi in votazione l'art.22 (Questionario di soddisfazione dell'utenza)

L'art. 22 posto in votazione viene approvato all'unanimità dai n. 12 consiglieri presenti e votanti.

Il Presidente pone in votazione le modifiche al regolamento dell'asilo nido.

Le modifiche al regolamento asilo nido vengono approvate all'unanimità dai n. 12 consiglieri presenti e votanti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

VISTE le modifiche al regolamento per la gestione dell'asilo nido, che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

VISTI gli emendamenti al regolamento asilo nido presentati dal Gruppo Consiliare del PD, che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale ;

SENTITI gli interventi;

VISTO il vigente O.R.E.L. della Regione Sicilia;

VISTO il Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'esito della votazione;

DELIBERA

DI APPROVARE, siccome con la presente approva, le modifiche al regolamento dell'asilo nido.

IL PRESIDENTE
F.TO AVV. DIONISIO MOLLI

IL CONSIGLIERE A.
F.TOSIG.GIUSEPPE MEZZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT. PIERPAOLO NICOLSI

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che con Delibera di C.C. n. 87 del 30/11/2007 venne approvato il Regolamento per la gestione dell'Asilo Nido Comunale;

Che, al fine di adeguare l'operato della P.A alle nuove esigenze dei cittadini, nel pieno rispetto delle normative vigenti, si rende necessario apportare alcune modifiche;

CHE il Comitato di Gestione a cui, per conto dell'Ufficio Amministrativo del Comune, era stata inoltrata apposita proposta di modifica ha reputato valida la proposta, nella seduta del 20/02/2014;

Che le modifiche possono così riassumersi:

Art.2 aggiungere: Qualora il bambino sia allattato al seno viene concessa possibilità di inserimento al compimento del 6° mese;

Art.3 aggiungere : modificare

Art.5 :Possono presentare domanda di ammissione le gestanti al 9° mese di gravidanza compiuto entro il 31 maggio;

Art..6 comma 1: "Le domande di ammissione, indirizzate al Sindaco, devono essere presentate nel periodo compreso tra l'1 ed il 31 Maggio di ogni anno";

Art. 6 comma 2: aggiungere " che ne controllerà la completezza";

Art.6- comma 4 " Le domande che perverranno successivamente alla data del 31 Maggio, saranno prese in considerazione compatibilmente ai posti disponibili.

Inoltre all'art.6 aggiungere: "Nel caso in cui il numero delle domande di ammissione sia superiore al numero totale di posti disponibili, il Comitato di Gestione predisporrà una unica graduatoria di accesso, da sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione Comunale. La graduatoria verrà pubblicata sul sito istituzionale e affissa presso l'Asilo Nido entro il 10 Giugno per eventuali ricorsi" aggiungere. L'ammissione sarà disposta tenendo conto del numero di protocollo".La documentazione attestante il reddito, deve essere relativa ai redditi anno precedente e deve essere regolarizzata non appena in possesso della documentazione reddituale (I.S.E. anno in corso).

art.8 comma 1: cambiare 30 Giugno con 10 Giugno e al comma 2,7 Luglio con 15 Giugno;

art.9 comma 1 : il ricorso va presentato entro giorni dieci;

Art.10comma3 : il pagamento della retta avverrà entro il 10° giorno del mese di frequenza corrente;

Art.13

PROPONE

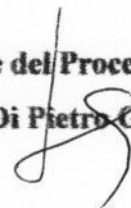
MODIFICARE, così come dettagliato in premessa, gli articoli del Regolamento, approvato con delibera C.C. n.87/2007 così di seguito indicati:

- art.2 ;
- ART. 3
- ART.5;
- ART6 comma 1 –comma2 –comma 4;
- ART.8 comma 1;
- ART. 9 comma1;
- Art.10 comma 3;
- ART.13

Prendere atto che il Regolamento di cui alla delibera consiliare citata, rimane invariato in tutti gli altri articoli;

Prendere atto altresì che il presente regolamento entrerà in vigore il quindicesimo giorno dalla pubblicazione all'albo on line del Comune.

Il Responsabile del Procedimento
Sig.ra Di Pietro Giuseppa



MODIFICHE



COMUNE DI SORTINO

(Provincia di Siracusa)

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL'ASILO NIDO COMUNALE

GST. DEL. C. C. N° 87 DEL 30/11/2007

(E SUCCESSIVE MODIFICHE GST. DEL. C. C. N° 65 del 29/07/2009)

DISPOSIZIONI GENERALI

TITOLO I°

ART. 1 (Finalità)

1. L'Asilo Nido nel quadro di una politica educativa e sociale a tutela dei diritti dell'infanzia, costituisce un servizio di interesse pubblico con finalità di educazione, socializzazione e di assistenza, capace di intervenire ad integrazione e collaborazione con l'opera della famiglia nel momento formativo del bambino, avendo come fine il pieno sviluppo fisico- psichico relazionale dei bambini fino a tre anni di età, assicurando alla famiglia un sostegno adeguato.
2. L'Asilo Nido realizza compiutamente la propria funzione in un contesto sociale che coinvolge la famiglia, gli operatori e la comunità locale.
3. L'asilo nido deve collocarsi in un rapporto di scambio e verifica con la scuola materna per consentire il miglior inserimento del bambino in una prospettiva di continuità educativa.

ART. 2 (Utenza)

L'Asilo Nido accoglie i bambini da 3 mesi a 3 anni, indipendentemente da nazionalità, religione o razza.

Qualora il bambino sia allattato al seno viene concessa la possibilità di inserimento al compimento del 6° mese.

ART. 3 (Ricettività)

L'Asilo Nido è istituito per un numero massimo di 60 bambini, **accoglie n°48 bambini nel rispetto del rapporto diretto educatrice - bambini (art. 42 D.P.R. 333/90) e si articola in 3 sezioni:**

- Lattanti (da 3 mesi a 12 mesi)
- Semidivezzi (da 12 mesi a 24 mesi)
- Divezzi (24 mesi a 3 anni).

Ai n° 48 bambini si aggiungono n° 12 bambini di età compresa tra i 24/36 mesi appartenenti alla Sezione Primavera, istituita ed avviata in via sperimentale nell'anno 2007 ai sensi dell'articolo 1, commi 630 e 1259, della legge 27 dicembre 2006;

La Sezione Primavera viene attivata annualmente dietro disposizione Regionale ed autorizzazione del Sindaco al funzionamento; gli utenti inseriti nella sezione saranno i bambini di nuova iscrizione e nel caso siano di numero inferiore a 12 si attingerà, per il completamento della sezione, allo scorrimento della graduatoria o alla riapertura dei termini di iscrizione con apposito bando;

Qualora una delle sezioni risultasse scoperta di utenza e la struttura con relativa attrezzatura lo consentano verrà comunque integrata con utenza di diversa fascia di età evitando in tal modo stasi improduttive.

ART.3 bis (Accoglienza)

L' inserimento nel Nido dei bambini è programmato e prevede la realizzazione di:

- 1) un'informazione dettagliata sulle finalità del progetto educativo e sul funzionamento del servizio offerto ai genitori prima dell'ingresso dei bambini e durante la fase di accoglienza;
- 2) incontri individuali e di gruppo con i genitori prima dell'ingresso dei bambini e durante la fase di accoglienza;
- 3) al fine di favorire l'instaurarsi di un rapporto interpersonale tra assistente e bambini quanto più possibile individualizzato, i bambini possono essere inseriti in ciascuno dei gruppi, in tempi e modalità diversi;
- 4) il bambino ammesso al Nido se necessario, è seguito nei primi giorni da un familiare che può rimanere per il periodo sufficiente a fargli superare eventuali difficoltà di inserimento, uno scaglionamento nel tempo dei nuovi ingressi prevedendo tempi di permanenza gradualmente personalizzati con la presenza di un genitore.

TITOLO II°

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZI

FUNZIONAMENTO

ART. 4 (Amministrazione)

1. L'amministrazione dell'asilo nido è attuata dal Comune, con propri mezzi e con proprio personale.
2. Le spese e le entrate relative sono iscritte nel Bilancio Comunale.

ART. 5 (Requisiti per l'ammissione)

Sono ammessi a fruire del servizio dell'Asilo Nido tutti i bambini fino a tre anni le cui famiglie risiedono o prestino attività lavorativa nella zona che l'Asilo Nido è destinato a servire (art. 1 L. R. 214/79).

Possono presentare domanda di ammissione le gestanti al **9° mese** di gravidanza **compiuto entro il 31 maggio**, fermo restando che l'età minima di ammissione alla frequenza sia il 3° mese di vita compiuto.

Eventuali minorazioni psico-motorie e sensoriali non possono costituire causa di esclusione dei bambini dall'asilo nido.

ART. 6 (Domande di ammissione)

“Le domande di ammissione, indirizzate al Sindaco, devono essere presentate nel periodo compreso tra l' 1 ed il 31 Maggio di ogni anno”;

Devono essere sottoscritte da chi esercita la patria potestà sul minore, deve contenere la composizione del nucleo familiare e la situazione reddituale e lavorativa di ciascun componente.

Le domande sono considerate valide se complete all'atto della presentazione c/o l'Ufficio Servizi Sociali **che ne controllerà la completezza;**

Per le domande inoltrate a mezzo raccomandata postale, ai fini dell'ammissione, si terrà conto della data del timbro postale dell'ufficio accertante.

Le domande che perverranno successivamente alla data del **31 Maggio**, saranno prese in considerazione compatibilmente ai posti disponibili.

“Nel caso in cui il numero delle domande di ammissione sia superiore al numero totale di posti disponibili, il Comitato di Gestione predisporrà una unica graduatoria di accesso, da sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione Comunale. La graduatoria verrà pubblicata sul sito istituzionale e affissa presso l'Asilo Nido entro il 10 Giugno per eventuali ricorsi” aggiungere.

L'ammissione sarà disposta tenendo conto del numero di protocollo".

La documentazione attestante il reddito, deve essere relativa ai redditi anno precedente e deve essere regolarizzata non appena in possesso della documentazione reddituale (I.S.E. anno in corso).

Le dichiarazioni relative all'attività lavorativa debbono essere complete e chiare in ogni parte.

L'attività di collaborazione familiare è ammissibile al lavoro part-time e dà diritto al punteggio solo se produce reddito.

Per contratti di lavoro a termine indicare inizio e fine.

Per corsi di studio presentare dichiarazione "attestato di frequenza" con ore ed impegno giornaliero.

Il diritto alla continuità educativa è garantito a tutti i bambini già frequentanti compresi coloro i quali vengono ammessi, per lo scorrimento della graduatoria, nella 1° decade di Aprile data entro la quale si possono accogliere i bambini. Tale diritto si perde se i genitori presentano domanda di rinuncia alla frequenza del loro figlio.

Qualora durante l'anno scolastico si esaurisca la graduatoria ed il numero dei bambini frequentanti risulta inferiore al numero previsto per la formazione delle sezioni si procederà alla riapertura dei termini di iscrizione. L'ammissione sarà disposta tenendo conto del numero di protocollo".

ART. 7 (Calendario e orario di funzionamento)

L'orario di funzionamento dell' asilo nido viene stabilito dalla Giunta Comunale, sentito il Comitato di Gestione, nel rispetto del CCNL art. 42 (Contrattazione decentrata).

ART. 8 (Graduatoria)

L'Ufficio Servizi Sociali acquisite le domande, ed effettuati gli accertamenti di rito trasmetterà tutte le domande ammissibili al Comitato di Gestione che formulerà entro il **10 Giugno** di ogni anno con proprio verbale la graduatoria degli ammessi.

L' Ufficio Servizi Sociali acquisito il verbale, pubblicherà, entro il **15 Giugno** di ogni anno, *sul sito istituzionale e presso l'Asilo Nido* la graduatoria degli ammessi;

Nella formulazione della graduatoria, sarà data precedenza ai bambini di cui all' art.3, comma 2 della L.R. 14/09/1979, n° 214.

ART. 9 (Ricorsi avverso la graduatoria)

Avverso la graduatoria può essere presentato ricorso al Sindaco entro giorni *dieci* dalla data di pubblicazione della stessa. L'Ufficio Servizi Sociali, acquisiti, i ricorsi, li trasmette, unitamente a tutto il carteggio relativo alla graduatoria, al Comitato di Gestione, per il riesame. Il Comitato, visionati gli atti, riformula la graduatoria e ritrasmette l'intera documentazione all'Ufficio Servizi Sociali che procederà alla stesura della nuova graduatoria ed alla relativa pubblicazione *sul sito istituzionale e presso l'Asilo Nido* per ulteriori giorni *10*.

ART. 10 (Rette di frequenza - gratuità)

La frequenza dei bambini all'Asilo Nido, comporta la contribuzione delle famiglie nelle spese di funzionamento del Nido, contributo che in nessun caso deve superare il costo del servizio.

- 1) La partecipazione finanziaria a carico delle famiglie è differenziata a seconda delle condizioni socio-economiche di esse.
- 2) E' demandata alla Giunta Comunale la competenza di aggiornare annualmente l'aliquota per il calcolo delle rette, su proposta del Responsabile del Servizio, in relazione ai parametri determinati dalla lievitazione dei costi e dalle disposizioni finanziarie.
- 3) Il pagamento della retta deve essere effettuato entro *il 10° giorno del mese corrente mediante pagamento diretto presso l'ufficio amministrativo preposto all'Asilo Nido*.
- 4) a) *Il mancato e ingiustificato pagamento della retta entro i termini stabiliti comporterà l'applicazione della mora pari al 10% e, successivamente* la dimissione d'ufficio del bambino;
- b) Il pagamento della retta rimane invariato sia in caso di assenza per motivi di famiglia o per malattia, sia per le giornate di vacanza previste dal calendario;
- c) In caso di malattia, giustificata da ricovero ospedaliero o da certificazione medica, superiore a gg. 15 il pagamento della retta è limitato solamente alla quota base e per il calcolo della mensilità, in cui si verifica tale situazione, verrà utilizzata la formula del punto 5 successivo;
- d) Le rinunce pervenute dopo il 30 Marzo comportano l'obbligo del pagamento della retta (Quota base) anche per i mesi di Aprile, Maggio e Giugno;
- e) Nel caso di ammissione negli ultimi cinque giorni del mese di Settembre, il pagamento della retta è esentato, per primo adattamento all'ambiente;

5) La retta mensile viene calcolata secondo i seguenti parametri e criteri:

QB (Quota Base) + P (Percentuale definita dalla fascia di reddito).

Il pagamento della retta decorrerà dalla data di immissione al nido secondo la comunicazione scritta, e calcolato nel seguente modo:

$(QB + P) : 30 \times GG.$;

Lo stesso dicasi per il periodo natalizio. * QB quota base + percentuale della quota spettante x i

GG. giorni di frequenza del mese.

6) Spetta al Dirigente calcolare ed approvare le singole rette di frequenza di ciascun bambino, sulla base dei criteri stabiliti dal Regolamento o dalla Giunta Comunale.

7) L'amministrazione si riserva la possibilità di inserimento gratuito di utenti in situazione di indigenza su segnalazione dell' Assistente Sociale.

8) L' amministrazione si riserva di adottare apposito provvedimento Sindacale di immissione straordinaria - temporanea per gravi motivi familiari (decesso - ricovero ospedaliero prolungato del padre o della madre).

9) In caso di frequenza del bambino nei giorni di sabato, il genitore è tenuto al pagamento di una quota aggiuntiva pari al costo giornaliero della relativa retta mensile x 4 sabati. Detta quota sarà detratta in caso di chiusura della struttura.

ART. 11 (Tabella dietetica)

La tabella dietetica è stabilita dall' A.S.L. locale di competenza territoriale.

L' Asilo Nido assicura ai lattanti tutti i pasti richiesti dalla tabella dietetica nell'arco di tempo in cui il bambino permane al nido, per i divezzi la 1° colazione, il pranzo.

TITOLO III°

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

COMITATO DI GESTIONE

ART. 12 (Nomina Comitato di Gestione)

- 1) La gestione dell' Asilo Nido è esercitata dal Comitato di Gestione nominato dal Sindaco ai sensi dell'art. 18 della L.R. 214/79.
- 2) Il Comitato è composto:
 - a) dal Coordinatore, membro di diritto dell' Asilo Nido;
 - b) n° 3 rappresentanti nominati dal Sindaco ai sensi della vigente normativa;
 - c) n° 2 genitori, eletti dall'assemblea delle famiglie utenti del servizio;
 - d) individuando, in esecuzione alla legge 214/79, n° 2 rappresentanti del personale, dell' Asilo, di cui n° 1 nella persona del Vice Coordinatore;
 - e) n° 1 rappresentante designato dalle organizzazioni sindacali territoriali maggiormente rappresentative.
- 3) Il Comitato di Gestione elegge il Presidente e il Vice Presidente tra i componenti indicati nel presente articolo alla lettera b).
- 4) I Componenti del Comitato sono tenuti al segreto ufficio.

ART. 13 (Durata della carica - decadenza)

Il Comitato di Gestione dura in carica 3 anni, salvo il caso di decadenza, previsto dall'art. 18, comma 4 della L.R., 14/04/1979 n° 214.

Tutti i componenti, decadono dalla carica:

- all'atto in cui non risultano utenti del servizio;
- quando non abbiano partecipato, senza giustificato motivo a n° 3 sedute consecutive del Comitato;
- per dimissioni volontarie.

ART. 14 (Presidente Comitato di Gestione - Funzioni)

Il Presidente convoca le adunanze del Comitato, ne fissa l'ordine del giorno, presiede e dirige le discussioni, vigila sulla puntuale esecuzione dei provvedimenti del Comitato, firma i verbali, redatti dal Segretario. Nei casi di urgenza adotta i provvedimenti che reputa necessari nell'interesse dell'Asilo Nido, riferendone al Comitato di Gestione nell'adunanze successive.

Il Vice presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento.

ART. 15 (Compiti del Comitato)

Spetta al Comitato:

- 1) Presentare annualmente al Sindaco proposte per il bilancio di gestione dell'asilo nido, la relazione sull'attività svolta ed ogni altra proposta che interessa l'assistenza all'infanzia;
- 2) Vigila che vengono applicate le norme circa l'organizzazione, le attività ludiche, la tenuta delle cartelle sanitarie ed in genere tutto l'indirizzo pedagogico assistenziale, di cui alle "Linee orientative" allegate al presente regolamento, sulla base di relazione periodica da parte del Coordinatore.
- 3) Proporre all'Amm.ne Comunale opere e provvedimenti di carattere straordinario nella struttura.
- 4) Formula proposte per l'aggiornamento professionale e la formazione permanente del personale.
- 5) Formulare proposte relative alla disciplina del servizio nonché alle modifiche del presente regolamento;
- 6) Esaminare le domande di ammissione all' asilo nido individuare i criteri di Attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria, entro il termine stabilito.
- 7) Esaminare i ricorsi avversi alla graduatoria presentati dagli utenti.
- 8) Prendere in esame le osservazioni, i suggerimenti e i reclami che siano inerenti al funzionamento dell'asilo nido ed a quest'ultimi dovrà essere data risposta entro 30 giorni.
- 9) Promuovere la convocazione dell' assemblea delle famiglie utenti almeno due volte l'anno e mantenere, inoltre, costanti collegamenti con le famiglie e con il Servizio Sociale comunale;
- 10) Formulare proposte su calendario annuale e sull'orario settimanale e giornaliero del servizio;

ART. 16 (Assemblea delle Famiglie - Compiti)

L'assemblea delle famiglie è composta dai genitori utenti dell'Asilo Nido. Esso elegge i propri rappresentanti in seno al Comitato e designa, altresì, fra i propri componenti un segretario;

Discute l'approvazione degli indirizzi pedagogico-assistenziali, amministrativi o organizzativi dell'Asilo Nido.

Propone per iscritto osservazioni, suggerimenti, reclami in ordine ai quali devono essere prese le opportune iniziative da parte del Comitato di Gestione.

ART. 17 (Riunione)

L' assemblea delle famiglie è convocata dal Presidente del Comitato almeno due volte l'anno. L'assemblea delle famiglie è convocata oltre che su iniziativa del Comitato nei termini voluti dal Regolamento, su richiesta di almeno 1/5 dei componenti l'assemblea.

Nell'ipotesi di avvenuta decadenza dalla carica di componente del Comitato dei rappresentanti delle famiglie, la convocazione al fine delle elezioni di altro componente in sostituzione di quello decaduto, deve essere fatto entri 15 giorni della presa d'atto della decadenza. La convocazione deve essere effettuata mediante avviso scritto da recapitarsi almeno tre giorni prima della seduta e deve contenere, oltre che l'indicazione del giorno e l'ora della riunione, anche l'elenco degli argomenti da trattare.

ART. 18 (Composizione dell'organico)

L' organico dell'Asilo Nido è composto:

- a) da personale addetto all'assistenza;
- b) da personale ausiliario;

Secondo gli standard previsti dalla L.R. n° 214/79 e dalla L.R. n° 22/86.

Le figure di Coordinatore e Vice Coordinatore verranno affidate a componenti del personale di assistenza con rotazione annuale; Il Coordinatore sarà nominato dal Sindaco.

Ai servizi di amministrazione, economato e manutenzione provvede il Comune.

ART. 19 (Figura e compiti del Coordinatore)

Al coordinatore è devoluta la responsabilità dell'attuazione degli indirizzi psico-pedagogici, sulla scorta della programmazione educativo - formativa annuale.

In particolare il coordinatore ha le seguenti funzioni:

- a) dirigere e coordinare il personale sia di assistenza che addetto ai servizi;
- b) provvede all' organizzazione interna del nido, alla formazione dei gruppi di bambini ed all'assegnazione di essi al personale;
- c) determinare insieme a tutto il personale le attività di routine e quelle ricreative di ciascun gruppo;

d) sorvegliare affinché l'andamento del nido, si svolga nel rispetto delle migliori

norme di igiene fisica e mentale;

e) formulare proposte al Comitato per il miglioramento del servizio;

f) partecipare quale membro di diritto alle riunioni del Comitato di Gestione;

g) mantenere i rapporti con il Servizio Sociale del Comune.

ART. 20 (Servizi integrati socio-sanitari)

Al fine di favorire il recupero dei bambini affetti da minoranze psico-motorie e sensoriali dovranno essere attuate forme idonee di riabilitazione mediante l'utilizzazione del personale e delle attrezzature dei distretti sanitari locali o, in mancanza di essi, delle attrezzature ospedaliere universitarie.

E' previsto inoltre l'utilizzo, ove se ne ravvede la necessità, della figura di un Assistente tecnico o personale di supporto previsto dalla L.R. 16/86 e n° 104/92.

ART. 21 (Vigilanza igienico - sanitaria ed assistenza sanitaria)

La vigilanza igienico - sanitaria e l'assistenza sanitaria sono assicurate dall'A.S.L. locale cui appartiene il Comune.

A tal fine il Comune curerà gli opportuni collegamenti con l'A.S.P.

In particolare l'assistenza sanitaria sarà impostata in materia tale da:

- assicurare un'azione di difesa della salute dei bambini, mediante opera di vigilanza, visite periodiche ed interventi diretti d'igiene, profilassi o medicina preventiva;
- assicurare la collaborazione con specialisti e con l'èquipe medico psico-pedagogica.

L'Ufficiale Sanitario dell'A.S.P. partecipa su invito e quale membro consultivo alle riunioni del Comitato di Gestione.

LEGENDA: modifiche da apportare "grassetto corsivo"



1-2. **Si propone di inserire l'art. 1 bis (Principi fondamentali di erogazione del servizio):**

Il servizio Asili Nido è svolto nel rispetto dei principi generali stabiliti per l'erogazione dei servizi pubblici.

In particolare, vengono individuati i seguenti principi fondamentali:

Eguaglianza:

Nessuna distinzione, in sede di ammissione ovvero in corso di fruizione del servizio, può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche e condizioni personali del bambino e/o della sua famiglia;

Imparzialità:

I bambini e le loro famiglie hanno diritto di fruire delle prestazioni del servizio secondo criteri di obiettività, giustizia e imparzialità;

Continuità:

Nell'ambito degli orari e dei periodi di apertura stabiliti annualmente dall'Amministrazione Comunale, il servizio dell'Asilo Nido deve essere assicurato continuativamente e regolarmente; Eventuali chiusure temporanee possono essere disposte solo a fronte di eventi straordinari e imprevedibili, per motivi di igiene, ordine e sicurezza pubblici. In tali casi vengono adottate misure volte ad arrecare il minor disagio possibile al bambino e alla sua famiglia;

Partecipazione:

La gestione dei nidi deve favorire la massima partecipazione degli utenti, che hanno diritto di:

- verificare la corretta erogazione del servizio;
- esprimere periodicamente le proprie valutazioni circa la qualità delle prestazioni, secondo le modalità e procedure di cui ai successivi articoli.

2-3. **Si propone di istituire l'art. 22 (questionario di soddisfazione dell'utenza):**

Alla fine di ogni anno scolastico, di norma nel mese di maggio, verrà somministrato all'utenza un questionario che valuti la soddisfazione dell'utenza rispetto all'utilizzo dell'Asilo Nido.

Tale strumento verrà utilizzato dall'Amministrazione Comunale per la verifica degli standard qualitativi percepiti del servizio.

Il questionario consegnato verrà compilato da un solo componente della famiglia.

Il questionario sarà anonimo e verrà garantita la riservatezza a cura del coordinatore.

Visto si esprime parere tecnico favorevole



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo comunale, si certifica che copia integrale della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale (ON-LINE) dal 19 MAR. 2015 al 03 APR. 2015 al n.ro 356 del registro delle pubblicazioni.

Dalla Residenza Municipale li 19 MAR. 2015

*IL MESSO COMUNALE
MESSO NOTIFICATORE
Scamporlino Mario*

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il.....

- perché dichiarata immediatamente esecutiva(Art.134 , c.4 del T.U. n.267/2000);

- Decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione senza reclami e/o opposizioni. (art.134, c.3 del T.U.n.267/2000).-

Sortino,

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale

IL SEGRETARIO GENERALE